



Roma, 24 Giugno 2022

Dalla Segreteria Nazionale

◆ Direzioni Centrali della Polizia di Stato. Piano rinforzi estivi 2022.



La Segreteria Nazionale, nel condividere pienamente le legittime segnalazioni rappresentate dalla struttura provinciale di Roma, con la presente invita codesto Dicastero ad una responsabile valutazione circa l'impiego, nelle imminenti aggregazioni estive, di quel personale *specialista e specializzato* in forza presso le cosiddette Direzioni Centrali del Dipartimento a vocazione operativa. Giova infatti evidenziare che ci si è affidati esclusivamente ad un mero calcolo nu-

merico, non tenendo conto della peculiarità del servizio svolto da molti operatori, appartenenti a queste particolari Direzioni, coinvolti in questo piano di assegnazioni, i quali sono ordinariamente impiegati in servizi di "intelligence" (cattura di latitanti, indagini sotto copertura etc.). Difatti tali impieghi potrebbero rivelarsi dei veri e propri errori operativi, poiché l'effettuazione dei previsti servizi in uniforme presso i Posti di Polizia estivi, paleserebbe l'appartenenza di detto personale alla Polizia di Stato, compromettendone i loro profili investigativi, oltre all'incolumità degli stessi, soprattutto nell'ottica di quei contesti socio criminali in cui operano. Per tali ragioni, a cui si aggiunge l'impossibilità della dotazione completa dell'uniforme operativa degli aggregabili da parte dei magazzini deputati e la mancata formazione sull'utilizzo della nuova fondina, si chiede a codesto Dipartimento di analizzare coscienziosamente il piano di assegnazioni estive, evitando l'impiego degli appartenenti alle Direzioni Centrali cd "operative", lasciando peraltro inalterata quella continuità necessaria per tutte quelle indagini attualmente intraprese.

Dal Territorio

◆ **Questura di Matera – parcheggio a pagamento**

La Segreteria Regionale di concerto con le Segreterie delle OO.SS. maggiormente rappresentative del personale in servizio presso la Questura e gli Uffici della Polizia di Stato di Matera, hanno assistito, con non poca preoccupazione, alla realizzazione del del progetto della Giunta comunale di Matera della creazione di stalli di sosta nelle zone perimetrali e attigue alla Questura, le tristemente note strisce blu. La trasformazione dei già esigui parcheggi in zone a pagamento rischia di trasformarsi nell'ennesima gabella per il personale che, come noto, è in buona parte proveniente dai comuni limitrofi e costretto – vuoi per la mancanza di mezzi pubblici vuoi per la turnazione articolata nelle 24 ore – all'utilizzo dell'auto privata. Siamo certi che l'Amministrazione comunale Matera vorrà cogliere lo spirito costruttivo che anima la presente e vorrà accordare, in tempi brevi, un incontro con il Signor Sindaco nel corso del quale valutare possibili soluzioni alternative che possano contemperare le diverse esigenze senza trasformarsi in un disagio logistico ed economico per gli operatori della Questura.

◆ **Compartimento polizia Stradale Sicilia Orientale.**

Al fine di poter favorire la crescita della nostra organizzazione presso il Compartimento e la sezione polizia stradale nonché i distaccamenti, per rispondere alle istanze nei nostri iscritti (concentrati presso il distaccamento polizia stradale di Caltagirone e la Sezione Polizia stradale di Catania), si è reso necessario avviare nei confronti dell'amministrazione locale che è particolarmente "poco collaborativa", le procedure (più intense) di controllo dell'ANQ. Premesso che il Compartimento e la Sezione catanese sono fisicamente



negli stessi uffici, recentemente il dirigente del compartimento ha trasferito 15 operatori in carico alla sezione presso il Compartimento per costituire la Sala Operativa Compartimentale. Gli orari di lavoro sono stati individuati con turni continuativi, mentre per l'assegnazione dello straordinario non si è a conoscenza delle dinamiche di monte ore. Lo svuotamento della predetta sezione ha poi prodotto una anomalia d'impiego per il turno in quinta a copertura della Tangenziale ANAS che viene svolto dalla sezione catanese in ragione a tre pattuglie della sezione e una a cura dei

due distaccamenti Caltagirone e Randazzo, distanti 70 KM dall'arteria di controllo. In passato avevo chiesto l'attribuzione della missione per il personale della stradale inviato a 70 KM per il servizio di pattuglia ma mi è stato rifiutato. A questo proposito è mio parere che se il personale non risulta in missione (Randazzo e Caltagirone) non può svolgere il turno imposto dalla sezione (H24) ma deve seguire il turno del distaccamento che è non continuativo. (questa situazione genera molto malumore in seno ai due distaccamenti). E' stato chiesto al Dirigente il Compartimento, di inviare unica Info Preventiva che stabilisce quanto previsto dall'art 25 DPR 164/02. Il predetto, invero, continua da invia una (doppia informazione) info prev. per il Compartimento stabilendo orari di lavoro e turni di programmato per il compartimento mentre la Sezione (a cura del dirigente la sezione) invia una seconda Info Prev. per gli stessi istituti solo per sezione e distaccamenti. Questo provoca due distinte info due esami se occorrono due confronti art 19 e due verifiche art 5 – unica contrattazione ovviamente- (una per la sezione a cura del dirigente la sezione e una al compartimento a cura del dirigente il compartimento). Inoltre, ambedue gestiscono l'art 7 comma 6 in maniera distinta – tranne la pattuglia delle reperibilità- Il titola-

re dell'ufficio deve essere l'unico a gestire i rapporti sindacali e delegare se assente il dirigente della sezione e non delegare il dirigente alla gestione in toto del SUO Ufficio (sezione e distaccamenti). E' stata inviata recentemente una nota congiunta, per richiamare questo ufficio a rispettare i termini imposti dall' ANQ in merito ai momenti di verifica confronto e pattuizione. In merito si allega la risposta del Compartimento. Salta all'occhio la presunzione di convocare la pattuizione delle Reperibilità del II semestre il 22 Luglio 2022 anziché entro il 30 Giugno applicando l'istituto senza aver stabilito e pattuito anteriormente con le OO.SS. In merito è ormai non rinviabile fare chiarezza presso l'ufficio rapporti sindacali che si è reso artefice credo nel 2015, di una risposta ad un quesito fatto dal Compartimento che non attiene alla domanda ma ha generato ulteriore "confusione" mettendo l'amministrazione in posizione di imporre la scelta divisa delle materie suddette.

♦ **Questura di Enna – Sicurezza sui luoghi di lavoro. Ruolo RLS svolto dalla Segreteria. Richiesta intervento**

La Segreteria Provinciale del SIAP di Enna, avvalendosi della facoltà di svolgere le funzioni di RLS, sta riscontrando delle oggettive difficoltà a rapportarsi con il Questore di Enna in qualità di Datore di Lavoro, così come previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Una delle prerogative fondamentali, necessarie per raggiungere il necessario rapporto costruttivo tra i soggetti chiamati a svolgere funzioni diverse ma con la comune finalità di garantire la sicurezza dei poliziotti, è quella del dialogo e del reciproco rispetto istituzionale. Per questo riteniamo necessario che il Datore di Lavoro in argomento venga sensibilizzato da codesti Uffici, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, affinché coloro che sono chiamati a svolgere le funzioni di RLS non vengano esclusi o non ascoltati, visto che notoriamente il ruolo degli RLS non è vincolato, ne quanto meno condizionabile, dall'eventuale assenso di altri soggetti sindacali che svolgono analoghe funzioni di rappresentanza dei poliziotti sul fronte della sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, ci riferiamo al contenuto dell'allegata nota, inviata dalla Segreteria Provinciale del SIAP di Enna a questa Segreteria Nazionale che, ad oggi non ha ricevuto riscontro, la quale, tenendo conto dalle argomentazioni oggettivamente dalla nostra struttura in qualità di RLS, non può di certo non ottenere una doverosa risposta da parte del Datore di Lavoro in argomento.

♦ **Brescia - Palazzina lato Ufficio del Personale e mensa. 33° all'interno degli uffici.**

Egregio Signor Questore, sono ormai due anni che ci troviamo nel periodo estivo senza poter beneficiare dell'aria condizionata negli uffici situati presso la palazzina lato Ufficio del Personale e Mensa. Siamo a conoscenza che la palazzina principale, dove il Suo ufficio risiede, è ben fornita di climatizzazione che tutti vorremmo avere in questo periodo. Ci farebbe piacere vederla lavorare accanto agli "svantaggiati" per rendersi meglio conto del grave disagio che i dipendenti devono subire per 6/9 ore quotidianamente. Nei locali senza aria condizionata si raggiungono temperature di 33 gradi. Andare a pranzo in mensa con questo caldo è più una sofferenza che un momento di relax. Nell'ultima paritetica è stato messo a verbale dal Signor Vicario che entro la fine di giugno avremmo avuto finalmente la sospirata climatizzazione. Nel frattempo, abbiamo ricevuto dei piccoli ventilatori che servono solo a muovere un po' d'aria e che sicuramente, davanti ai 33 gradi interni agli uffici, possono fare ben poco. L'ala interessata ha un'esposizione che vede il lato est la mattina sul lato esterno della palazzina battere il sole, che va a colpire tutti gli uffici esterni per poi spostarsi sul lato ovest, nel pomeriggio, andando a colpire gli altri uffici del lato interno. In sostanza possiamo dire di ritrovarci in un forno con un'ottima esposizione per percepire tutto il caldo possibile emanato dalla natura in questo periodo. La scadenza descritta nel verbale, dove è indicato che la ripa-

SIAP-Info@m@

**N. 11
del 24 Giugno 2022****Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

**Responsabile
di redazione**

Loredana Leopizzi

RedazioneEnzo Delle Cave
Pietro Di Lorenzo
Fabrizio Iannucci
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Roberto Traverso**Collaboratori**Giuseppe Crupi
Vito VentrellaSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

razione del climatizzatore sarebbe stata eseguita entro la fine del mese, sembra che non sarà rispettata, in quanto ormai ci troviamo ad una settimana dalla fine di giugno ed i motori, che si trovano all'esterno, non hanno ricevuto nessun tipo di intervento per la nuova predisposizione, che riteniamo verrà effettuata in tempi non rapidi. Con la presente, in attesa che vengano riparati i motori esterni, si chiede alla S.V. di autorizzare, i dipendenti che ne facciano richiesta, a svolgere la propria attività lavorativa in smartworking, alternativa utilizzata soprattutto nel periodo del Covid e pertanto attuabile. Restiamo in attesa di una circolare a Sua firma per comunicare agli sfortunati che lavorano senza aria condizionata che la S.V. ci tiene particolarmente al benessere dei colleghi e che si rende disponibile a tale autorizzazione.

Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Per le **CONVENZIONI** che il SIAP ha stipulato a favore degli iscritti e dei famigliari, è possibile collegarsi alla pagina dedicata raggiungibile da [QUI](#)

Seguici anche sui nostri canali social

